



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione Della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 D.Lgs n.267/2000)

Deliberazione N. 101

Seduta del 07.04.2020

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. ANNO 2019

Richiamato l'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. Relativo alle Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale prevede che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 7 del 19.3.2020 relativo alla determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni collegiali in video conferenza.

In data sette aprile duemilaventi alle ore 11,45 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i., mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	
Dott. Filippo Dispenza	collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott.ssa Giovanna Termini	collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott. Gaetano D'Erba	collegato da sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Accertato che tutti i componenti presenti e il Segretario verbalizzante, dott. Valentino Pepe, hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento provvedendo a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, ...30.3.2020.....

Il Dirigente
f.to Alessandro Basile

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria DAGLI ALLEGATI CONTABILI DELL'ATTO.

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, ...31.3.2020.....

Il Dirigente
f.to Alessandro Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto Sindacale n. 3.2018 del 13.01.2018, il dott. Alessandro Basile è stata assegnata la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio con decorrenza a mezzo notifica del 15.01.2018.

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018;

Che in data 11.4.2019 deliberazione n. 15 Commissione Straordinaria ha approvato il DUP 2019-2021 e lo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

Che nel corso dell'esercizio 2019 sono stati adottati con deliberazioni della Commissione Straordinaria gli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio e le variazioni di bilancio nei termini di legge ai sensi degli art. 175 e 193 del TUEL;

Che in data 19.12.2019 , con deliberazione n. 77, la Commissione Straordinaria ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 e lo schema di bilancio di previsione 2020-2022;

Viste le note informative della direzione PFB/2019 in merito alle verifiche di cassa, di tesoreria, di bilancio, monitoraggio e salvaguardia degli equilibri di bilancio e saldi di finanza pubblica, note prot. nn. (7, 76, 108, 225,

302, 305, 325, 327, 397, 509, 510, 584, 614, 743/PFB) e (705/T 2019 – 62/T 2020) della Direzione Politiche finanziarie ed Economiche e direzione Tributi e Fiscalità Locale.

Viste le verifiche straordinarie sullo stato di bilancio, delle aziende speciali in liquidazione, della situazione di tesoreria, di competenza e di cassa sono state avviate e condotte con note prot. nn. 548, 573 /PFB/2018 e le note prot. nn. 600, 630, 745, 749 /PFB/2018, prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018, prot. n. 503 PFB 2019 e n. 63 PFB del 27.1.2020, richiamate anche nelle note integrative ai bilanci 2018 e 2019 e nei Rendiconti della gestione 2017 e 2018 – allegati D (note prot. n.254-255/PFB 2018 e note prot. n. 187 e 191 PFB/2019), e nelle relazioni sulla gestione della Giunta Comunale allegate al Rendiconto ANNI 2017 e 2018.

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Premesso che:

1. in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento; *l'art. 228, comma 3, del TUEL prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni"*;
2. la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

Riscontrato che:

- i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- per i residui attivi l'Art.189 del D.lg 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

Visto l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto". Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 9, riguardante *“La gestione dei residui e il risultato di amministrazione”*, impone di effettuare annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Che sull'atto di riaccertamento dei residui l'organo di revisione deve esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto;

Che il Servizio finanziario dell'Ente , ha preso atto delle comunicazioni pervenute dalle direzioni dell'Ente a **riscontro della nota prot. n.584 del 21.10.2019 PFB** e ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 1.2.2020, prendendo atto della situazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31.12.2019;

Che con ulteriore nota prot. n. 743PFB del 9.12.2019 la direzione Politiche Finanziarie ed Economiche ha richiesto a tutte le direzioni dell'Ente di verificare la sussistenza dell'art. 228 comma 3 in relazione al corretto mantenimento dei residui attivi dell'Ente;

Considerato che sono state effettuate verifiche, anche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità, dalle quali è stata accertata la consolidata inesigibilità di residui attivi vetusti dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione, le cui somme, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, si ritiene di stralciare dal conto di bilancio per **Euro 3.984.932,04**, considerando la contabilizzazione consequenziale dei crediti stralciati nel conto del patrimonio;

Atteso che le Direzioni dell'Ente hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2019 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto delle comunicazioni inerenti la rilevazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza ed a quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2019 comunicati dalle Direzioni dell'Ente alla Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche; i riscontri da parte delle direzioni sono depositati presso gli uffici Servizi Finanziari;

Che a seguito delle comunicazioni di riscontro, questa Direzione ha provveduto a verificare ulteriormente la compatibilità rispetto alle indicazioni dell'art. 228 del TUEL e del D.Lgs 118/2011 e smi, art. 3 comma 4 e successivi ed in accordo con i responsabili dei servizi sono state effettuate nuove cancellazioni di residui in applicazione della normativa vigente;

Dato atto delle recenti statuizioni del Decreto legge n. 162/2019 Mille Proroghe e del Decreto Legge n. 18/2020 Cura Italia;

CHE è in atto uno stato di emergenza COVID-19;

CHE il Governo nazionale è intervenuto con misure di soccorso straordinario per gli Enti locali e con la proroga dei termini di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2019;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

VISTI

-il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

l'art.228, 3° comma del TUEL;

gli elenchi redatti distintamente per i residui attivi e per i residui passivi, il riscontro fornito da ogni

- singolo Dirigente agli atti di ufficio;
 il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

PROPONE

1. Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 di cui agli allegati alla presente deliberazione, determinati ai sensi dell'art.228, comma 3, del D.Lgs.267/2000 dai responsabili dei servizi dell'Ente, rispettivamente per **€ 58.803.770,69** (residui attivi – allegato A) ed **€ 20.714.793,33**(residui passivi – allegato B);
2. Di approvare la quantificazione del FPV (Fondo pluriennale vincolato) al 31 dicembre 2019 (allegato C) da iscrivere in entrata nel Bilancio 2020-2022 approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 77/2019, definitivamente quantificato in **€ 4.713.388,9** di cui **€ 871.035,1** di parte corrente ed **€ 3.842.353,8** di parte in conto capitale.
3. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in termini di legge;

IL Dirigente

f.to *Alessandro BASILE*

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 17.04.2020

al 01.05.2020 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

.....

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 17.04.2020

al 01.05.2020 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....